

## CRITERI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE

### CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

A- *Promozione per merito*: verranno dichiarati promossi gli alunni il cui profitto venga valutato, per ogni disciplina, come almeno sufficiente in relazione ai parametri sopra indicati, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti;

B- *Non promozione*: alunni che presentino insufficienze nelle conoscenze, competenze, capacità necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo, e carenze, derivate da mancanza di impegno e di partecipazione, non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante appositi interventi didattici integrativi.

Il Consiglio di Classe procede a deliberare il giudizio finale di non promozione nei confronti degli alunni che presentano diffuse insufficienze gravi e non gravi o numerose insufficienze non gravi secondo i seguenti criteri:

- 1) la somma degli scarti, rispetto alla sufficienza, delle discipline con voto insufficiente deve essere complessivamente maggiore o uguale a sei oppure
- 2) il numero delle discipline insufficienti è superiore a quattro”

C- *Sospensione del giudizio*: alunni che presentino insufficienze recuperabili con studio attento e/o esercizio costante in una o più materie. In questi casi la deliberazione sarà assunta con riferimento ai seguenti criteri:

- c1. positività complessiva nelle conoscenze, competenze, capacità nelle rimanenti discipline;
- c2. miglioramento rispetto alla situazione di partenza o ai risultati del primo quadrimestre, ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività di sostegno e/o a corsi di recupero, come documentato dalle relazioni dei corsi stessi, e tenendo conto del curriculum complessivo dell'alunno;
- c3. progressione in ordine ai livelli di apprendimento e raggiungimento di un livello che garantisca durante l'anno successivo il recupero delle carenze nelle discipline insufficienti;
- c4. presenza di altri elementi positivi di giudizio, quali: costanza e qualità dell'impegno, interesse per le discipline e per il percorso formativo, cooperazione al lavoro didattico e positivo comportamento verso i propri doveri, metodo di studio sufficientemente organizzato (in previsione del recupero personale), curriculum di studi generalmente positivo.

Tenuto conto dei criteri sopra elencati, verrà sospeso il giudizio di promozione/non promozione per gli alunni che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, a condizione che la somma degli scarti, rispetto alla sufficienza, delle discipline insufficienti sia complessivamente inferiore a 6 [sei], per un massimo di quattro discipline. Il consiglio di classe riconosce all'alunno la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto dell'anno in corso), mediante lo studio personale svolto autonomamente (nel caso di proposta di voto non inferiore a cinque da parte del docente della disciplina) o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero (per proposte di voto inferiori a cinque decimi).

Nei casi di sospensione del giudizio il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero e le verifiche finali (anche per gli alunni che siano stati ritenuti capaci di provvedere al recupero autonomamente).

Nel caso di delibera così configurata, il Consiglio di classe assegnerà interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti secondo le seguenti modalità:

1. segnalazione con lettera di tutte le materie rimaste non sufficienti - con indicazione delle specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e con i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline in cui lo studente non abbia raggiunto la sufficienza – assegnazione in sede di scrutinio al massimo di quattro materie come debito formativo per le quali avverrà il controllo e la verifica entro la fine dell'anno scolastico;
2. comunicazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, delle modalità e dei tempi delle relative verifiche. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche organizzate dall'istituto;
3. valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite nelle materie assegnate con debito, da attuarsi prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, secondo calendario pubblicato all'albo e sul sito della scuola, attraverso prove scritte per tutte le discipline. Il docente delle discipline coinvolte potrà comunque prevedere, oltre alla prova scritta, anche una verifica orale. In tal caso se ne darà comunicazione all'alunno e alla famiglia.

La famiglia dell'alunno sarà informata per iscritto con lettera compilata dal coordinatore, indicante le motivazioni della deliberazione, le carenze in relazione agli esiti di apprendimenti, alle competenze e alla metodologia di studio, i voti proposti di tutte le materie insufficienti e i debiti assegnati, le modalità di verifica.

*Allegato al PTOF 2019-2022, elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'08/01/2019 con delibera n. 18 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 dell'08/01/2019*